

Visioni di futuro, visioni di teatro...

festival internazionale di teatro e cultura
per la prima infanzia

dal 24 febbraio al 5 marzo
al Teatro Testoni Ragazzi



ATTIVITÀ FORMATIVA
(laboratori, conferenze, incontri)

LABORATORI

Laboratori di teatro, danza, musica, arte, all'interno della cornice del **festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia "Visioni di futuro, visioni di teatro..."**.

Un'occasione per sperimentare i diversi linguaggi artistici, da poter riproporre poi ai bambini all'interno del contesto scolastico.

I laboratori hanno una durata di 3 ore e si svolgono al Teatro Testoni Ragazzi.

sabato 25 febbraio h.14.30-17.30

DANZA, SVILUPPO, INTEGRAZIONE

con gli attori della compagnia Shazama (Camerun)

ESAURITO

Come può la danza essere promotrice di pace? Siamo abituati dalle "nostre parti" a dimostrare come la danza possa far breccia, rompere le barriere del razzismo e lottare contro la violenza. Il Camerun sta diventando un paese pieno di valori differenti e diversità culturali, quindi noi usiamo la danza come principio d'integrazione, che permetta alle persone di stare insieme. Il significato di alcune danze è proprio l'unione: il tipo di musica che si danza, dove si danza e in che modo, è tutto orientato in questa direzione. Per questo ci occupiamo anche del linguaggio del corpo durante le danze tradizionali, per comprendere meglio come comunica e come trasmette le diverse emozioni.

Sabato 25 febbraio h.14.30-17.30

LEGAMISENSIBILI, WORKSHOP TEATRALE PER UN'EDUCAZIONE NON VIOLENTA

con Fabrizio Cassanelli, attore, regista, formatore - La Città del Teatro (Cascina - Pisa)

L'esperienza teatrale è un'azione di sensibilizzazione in cui si rinforza la consapevolezza della non violenza e dell'inclusione. L'altro, nell'attività teatrale, diviene lo specchio e lo stimolo per effettuare le nostre esperienze, e non è percepito come minaccia. Lo spazio del teatro diventa organicamente spazio per una relazione non violenta. Durante il laboratorio, i partecipanti saranno stimolati, attraverso simulazioni ed esercizi attivi, a riflettere con leggerezza su come si origina un pregiudizio. Il pregiudizio nasce da una separazione. Il pregiudizio genera violenza. Spesso le persone preferiscono dividere, e separare è la via più facile senza sforzarsi di comprendere. In realtà le risposte rigide generano aggressività. È invece importante cercare i legami che ci uniscono e accogliere le differenze.

Sabato 25 febbraio h.14.30-17.30

ALL'INCROCIO DEI SEGNI - PERCORSO PRATICO NELLA SEMIOTICA TEATRALE

con Guido Castiglia, attore - Nonsoloteatro (Torino)

Se immaginiamo il teatro come un incrocio nel quale confluiscono molte strade, possiamo ben capire quanto sia necessaria la presenza di un semaforo regolatore del flusso urbano. Se dalle strade, al posto delle auto, convergono segni, linguaggi e simboli, il semaforo regolatore non può che essere un attento sguardo semantico capace di comprendere, capire e veicolare la relazione tra il linguaggio e i suoi "oggetti simbolici di riferimento". Questo laboratorio intende, attraverso un percorso semplice e pratico, indicare strumenti di analisi drammaturgica capaci di rendere visibile il grande valore che il linguaggio prende in carico nella comunicazione teatrale, dei segni che lascia all'utente finale e dell'importanza pedagogica ed educativa che esso assume.

Domenica 26 febbraio h.10.30-13.30

A RITMO DI CANTO

con Giulia Matteucci, insegnante di canto (Bologna)

ESAURITO

La voce è il risultato di specifiche energie che il corpo mette in moto per risuonare e si esprime attraverso la melodia, ma soprattutto attraverso la ritmicità, che è un elemento imprescindibile nel desiderio di comunicazione. Il laboratorio proporrà un percorso di esercizi mirati a sperimentare il suono naturale del corpo partendo proprio dal nostro ritmo e a completarlo in coro attraverso il canto. Metteremo in atto il respiro, l'equilibrio per sfruttare tutte le possibilità che la nostra voce può liberare attraverso improvvisazioni e armonizzazioni vocali.

Domenica 26 febbraio h.10.30-13.30

IL CORPO IN TEATRO: IMMAGINE E TRASFORMAZIONE

con Jennie Reznik, regista e attrice - Magnet Theatre (Sud Africa)

Il Magnet Theatre è una compagnia sudafricana che lavora a Città del Capo. Attraverso il linguaggio corporeo, la compagnia crea performance teatrali con uno stile molto fisico. Questo laboratorio si concentrerà sulle possibilità creative del mondo materiale che ci circonda, oltre che sull'identificazione con quel mondo e la sua trasformazione. Attraverso il gioco e l'improvvisazione, utilizzeremo i 4 elementi (terra, aria, fuoco e acqua) come impulsi di trasformazione, per esplorare, giocare in maniera creativa e "catturare" l'immaginazione dei più piccoli.

Domenica 26 febbraio h.10.30-13.30

CARI-ON

con *Luigi Berardi, artista (Ravenna)*

ESAURITO

Gli oggetti, anche i più semplici, possono diventare strumenti musicali naturali, basta saperli trasformare. Che siano tappi, contenitori o frullatori di qualsiasi genere, ogni strumento nasconde una propria musicalità e noi cercheremo di scoprirla. Recuperare il ritmo degli oggetti considerati *vecchi* significa *riattivarli* e prendersi cura di loro. Quindi, modificando e giocando con la loro forma, proveremo a costruire veri e propri *carillon*, lo strumento musicale che, spesso, mette in relazione la musica e il mondo dei più piccoli.

Domenica 26 febbraio h.14.30-17.30

GIOCARE CON GLI OGGETTI SONORI

con *Bruno Franceschini, regista e compositore (Berlino/Torino)*

Scopo di questo laboratorio è delineare un percorso di educazione e creazione musicale partendo dai rumori, dai suoni che ci circondano e che caratterizzano la nostra quotidianità. Ci concentreremo inizialmente sulla percezione auditiva, ascoltando, mappando e registrando diversi "tipi" di eventi sonori, esploreremo e manipoleremo gli oggetti scelti e raccolti, focalizzando la nostra attenzione sulle loro caratteristiche sonore. Cercheremo infine di formare una piccola orchestra di rumori, giocando insieme, improvvisando e magari strutturando le nostre brevi composizioni spontanee, disegnandone la partitura in un linguaggio ancora tutto da inventare. Ogni oggetto può divenire un oggetto sonoro, basta riuscire a farlo parlare e saperlo ascoltare. E forse scopriremo che, in fondo, non c'è poi così tanta differenza fra una sonata per violino e una porta che cigola.

Domenica 26 febbraio h.14.30-17.30

RIFLESSI, UN LABORATORIO DI LUCI

con *Andrea Buzzetti, attore e regista de La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)*

ESAURITO

Immergersi nella luce come nell'acqua, attraversarla in equilibrio come su un filo, saperla usare per muoversi nel buio come lucciole o come un pennello luminoso per dipingere un quadro: la luce è veramente una grande compagna di viaggio perché possiamo osservarla e camminare con lei, oppure accenderla quando vogliamo e poi spegnerla improvvisamente per riscoprire il buio. Un laboratorio per scoprire la luce attraverso un percorso suggestivo di ricerca, un percorso che attraversi ambienti freddi e ambienti caldi, dove ci si può soffermare ad osservare parti del corpo illuminate che raccontano.

Domenica 26 febbraio h.14.30-17.30

IL SUONO GIOCATO

con *Stefano Bertolo, Pedagogista musicale e insegnante (Pordenone)*

Lavorando con i più piccoli ho imparato a cogliere l'essenziale. Nel caso della musica l'essenziale diventa "giocare con i suoni" così come un gatto gioca con la sua pallina. Suoni che si possono produrre con degli oggetti specifici che una volta scelti, e in virtù della loro specialità, diventano subito strumenti musicali. Durante il laboratorio scopriremo come "far suonare le cose", giocando con piccoli oggetti sonori, strumenti di piccola percussione raccolti e custoditi in una valigia speciale dove riposano tutti assieme finché non si decide di "svegliarli". Per poi far risuonare il corpo e dar forma alla voce. Infine giocare con tutti questi suoni insieme e metterli in ordine comporta lavorare sul ritmo, inteso però come ritmo di vita.

Sabato 4 marzo h.14.30-17.30

L'ARGILLA E LA NATURA [SEMINARE IDEE]

con *Silvia Casturà e Salvatore Ammirati, atelieristi e formatori - Blu Sole | arte sensi emozioni (Ozzano Emilia, BO)*

ESAURITO

Un laboratorio che invita a sperimentare il linguaggio e le tecniche dell'argilla e allo stesso tempo ad approfondire il tema degli erbari, degli alberi, delle stagioni. Un laboratorio che intreccia l'esperienza della manipolazione con la raccolta di materiali naturali per coltivare la propria capacità di osservazione e accogliere la naturale curiosità dei bambini verso cortecce, legnetti e foglie, soffermandoci anche su come creare piccole documentazioni e metodi di esposizione semplici e poetici.

Sabato 4 marzo h.14.30-17.30

CORPO/SPAZIO = GIOCO

con *Adrián Hernández e José Agüero, attori e danzatori - Compañía Teatro Al Vacío (Messico)*

Il laboratorio propone un'esperienza di riconoscimento del corpo a partire dalle sue possibilità di relazione con lo spazio e con l'altro, inteso come elemento fondamentale della creazione di una messa in scena per la prima infanzia. Un corpo che si esprime giocando nello spazio ha la possibilità di trovare un linguaggio per dialogare con il pubblico della prima infanzia. Il corpo, presente e in movimento, potenzia l'incontro e rende possibile lo svolgersi dell'azione in scena. Un corpo in movimento nello spazio apre infinite possibilità di comunicazione tra giocatore/attore e spettatore.

Sabato 4 marzo h.14.30-17.30

INTEGRAZIONE CREATIVA: SCOPRENDO STRUMENTI D'INTEGRAZIONE PER IL TEATRO

con Daryl Beeton, regista e attore che ha lavorato approfonditamente negli ultimi 20 anni sul rapporto tra teatro per giovani e disabilità (Regno Unito)

L'obiettivo di questo laboratorio è giocare e scoprire nuovi modi di approccio al teatro, che assicurino che tutti ne siano inclusi. Faremo giochi per scoprire come superare le barriere potenziali di ognuno e investigare il processo creativo per creare un teatro accessibile a tutti.

Domenica 5 marzo h.10.30-13.30

METTI IN GIOCO LA MUSICA

con Linda Tesauro e Luca Bernard, Museo internazionale e biblioteca della musica (Bologna)

Si può pensare di accostare la musica senza alcuna competenza musicale? Si può imparare ad usare elementi musicali intuitivi per costruire musiche semplici e ben fatte che possano soddisfare il bisogno e il piacere di praticare la musica? *Circle song e body percussion* per fare musica con pochi semplici ingredienti e con nessun altro requisito se non un orecchio aperto e una disponibilità a connettersi con il gruppo. Un'esplorazione della voce nei suoi aspetti espressivi e del corpo come casa del ritmo per prendere coscienza di una grammatica della musica che ognuno di noi implicitamente possiede.

Domenica 5 marzo h.10.30-13.30

QUINDI, BALLIAMO?

con Yutaka Takei, danzatore (Francia/Giappone)

ESAURITO

Tutti sanno ballare. Anche se dici "non so ballare", il tuo corpo sa ballare. Sei tu che disturbi il tuo corpo, lui sa ballare naturalmente. Forse noi controlliamo troppo le nostre azioni nella vita quotidiana. Allora, in questa occasione lasciamo che il nostro corpo reagisca in modo naturale. Il cuore si muove, il corpo si muove, il cuore balla, il corpo balla.

Domenica 5 marzo h.10.30-13.30

FLUSSI ARMONICI

con Roberto Frabetti, attore e regista - La Baracca-Testoni Ragazzi (Bologna)

Nella vita ci confrontiamo continuamente con lo spazio, vivendone opportunità e limiti. Spesso dimenticando gli altri, che non vediamo e non percepiamo. L'uso delle nostre capacità percettive e quello della visione periferica è limitato. Lo sguardo non si allarga a 120° quando ne bastano 20°, per concentrarsi su uno schermo. Nel teatro corale abbiamo bisogno di andare oltre il limite fisico dei 180° e percepire gli altri attraverso lo spostamento dell'aria, il calore, il rumore, l'odore... Per consentire a più corpi di interagire contemporaneamente nello stesso spazio, creando un unico e armonico flusso espressivo.

Domenica 5 marzo h.14.30-17.30

PERLAPAROLA - BAMBINI E RAGAZZI NELLE STANZE DELLA POESIA

con Chiara Carminati, specializzata in didattica della poesia e scrittrice (Udine)

ESAURITO

Un percorso di avvicinamento alla poesia che passa attraverso la lettura ad alta voce, l'educazione all'ascolto, la pratica dei giochi con le parole e le loro combinazioni creative. Per scoprire il carattere sovversivo delle parole, il mosaico multiforme dei versi e la potenza musicale del linguaggio quando è orchestrato dai poeti. Una raccolta strutturata di proposte per appassionare bambini e ragazzi al gusto per la parola e al linguaggio poetico, importante risorsa per la costruzione di una personalità creativa. Durante l'incontro, gli spunti teorici saranno accompagnati da consigli di lettura e assaggi da testi di poeti italiani e stranieri. Per scoprire quanto la poesia ci riguarda, e quanto è potente la sua forza nel darci la possibilità di raccontare e raccontarci.

Domenica 5 marzo h.14.30-17.30

LA RIVOLUZIONE DELLE ASSI DI LEGNO

con Beatrice Vitali, pedagoga (Bologna) e Alberto Rabitti, ingegnere artigiano (Reggio Emilia)

Il laboratorio è aperto a tutti: insegnanti, educatori, pedagogisti e curiosi. Sarà un palcoscenico su cui gli attori saranno i pezzi di legno a suggerire, con la loro semplicità e varietà, la creazione di scenari di gioco. Usciranno dalle loro custodie, bauli e valigie, rivelando piccole falegnamerie portatili. Sarà un laboratorio pratico, in cui poter costruire e progettare, mettendosi alla prova, stupendosi e imparando semplici tecniche, usando strumenti da lavoro.

CONFERENZE

Sabato 25 febbraio h.10.30-13.30

BAMBINI IN SCENA... È SEMPRE UN'ESPERIENZA FORMATIVA?

Riflessioni su come un approccio superficiale all'arte e al teatro in particolare possa anche configurarsi come atto diseducativo con **Guido Castiglia** (Nonsoloteatro), **Fabrizio Cassanelli** (attore, regista, formatore), **Roberto Frabetti** (La Baracca - Testoni Ragazzi), **Roberto Farné** (Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Università di Bologna) coordina **Milena Bernardi** (Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna)

sabato 4 marzo, ore 10.30-13.30

IL "DIRITTO BAMBINO"

Che cos'è il "diritto bambino", se non il dovere degli adulti di garantire i suoi diritti?
Come può la cultura garantire ulteriori opportunità educative?

In collaborazione con **Comune di Bologna (Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni - IES, Istituzione Educazione e Scuola)** e **Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia**

saluti d'apertura di **Paolo Marcheselli** (Presidente IES, Istituzione Educazione e Scuola) | introduce **Nice Terzi** (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia) | con **Antonella Inverno** (Responsabile Policy Save the Children Italia), **Paola Milani** (Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia Applicata - Università di Padova), **Giovanna Guerzoni** (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna), **Francesco Milanese** (Dottore in Psicologia dell'educazione) | coordina **Sandra Benedetti** (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia) | saluti finali di **Marilena Pillati** (Vicesindaco del Comune di Bologna)

ESPERIENZE INTERNAZIONALI

lunedì 27 febbraio, ore 18.30-19.30

NORVEGIA

con **Lise Hovik** (ASSITEJ Norvegia - Teater Fot)
[in inglese con traduzione italiana]

mercoledì 1 marzo, ore 18.30-19.30

CUBA

con **Esther Suárez Durán** (ASSITEJ Cuba)
[in inglese con traduzione italiana]

INCONTRI

martedì 28 febbraio, ore 18.30-19.30

LIBERARE I BAMBINI DALLA POVERTÀ EDUCATIVA

con la partecipazione di **Save the children**

con **Arianna Saulini** (coordinatore del Gruppo CRC e responsabile advocacy Save the Children)

giovedì 2 marzo, ore 18.30-19.30

IL BAMBINO SPETTATORE

con **Gerd Taube** (direttore del Kinder-und Jugendtheaterzentrum di Francoforte - Germania)
[in inglese con traduzione italiana]

venerdì 3 marzo, ore 18.30-19.30

UN MANIFESTO PER L'INTEGRAZIONE

con **Daryl Beeton** (regista e attore che ha lavorato approfonditamente negli ultimi 20 anni sul rapporto tra teatro e disabilità per giovani - Londra, Inghilterra) in collaborazione con l'*International Inclusive Arts Network*
[in inglese con traduzione italiana]

